

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00034992
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo Pantocratore
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XI/ XII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1090
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1110
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	danneggiata, per abrasione, la parte inferiore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Cristo Pantocratore è raffigurato assiso su di un trono a cassa, ricoperto da un grande cuscino e privo di spalliera, entro una lunetta bicolor blu scuro, delimitata da una fascia color porpora, perlinata. Eglibenedice alla latina con la mano destra, mentre la sinistra mostra il codice del Vangelo, sul quale è campita su sei righe la notadichiarazione di fede "Ego sum lux mundi". Il Cristo veste una tunicadecorata nelle maniche da un reticolo, un "sakkos" (sovratunica) piùampio di color rosa e un mantello nelle varie sfumature del verde conlumeggiature bianche. Il capo, dai lunghi capelli anellati, e dalla barbaa doppia punta, è cinto dal nimbo crocesignato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a destra e a sinistra entro "sigilla"
ISRI - Trascrizione	I(++O+)S X(+I+T+)S
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel codice
ISRI - Trascrizione	EGO SUM LUX MUNDI
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il Cristo Pantocratore della della cripta di S. Lucia al Bradano è indubbiamente uno degli affreschi più belli tra quelli conservati nelle cripte materane e si aggiunge pertanto alla serie numerosa di soggetti analoghi rappresentati anche nei santuari rupestri pugliesi, quali quelli di S. Nicola a Mottola, S. Giovanni a S. Vito dei Normanni, lama d'Anticoe Fasano a matera, il Pantocratore di S. Giovanni in Monterrone, tutti compresi tra XI e XII secolo, derivati da un chiaro modello bizantino soprattutto diffusi nella seconda metà del XII secolo, dopo la realizzazione monumentale delle calotte absidali del duomo di Cefalù a Monreale. ma lo schema iconografico, così come raffigurato nella cripta materana, può essere agevolmente reperito tra i temi iconografici consueti delle illustrazioni dei Rotoli di Exultet dell'Italia meridionale, anteriori alla canonizzazione delle formule musive siciliane (vedi ad esempio il Pantocratore dell'Exultet di Bari). In questo ambito, dunque, come già sottolineato a proposito del S. Gennaro della stessa cripta, va dunque identificato il fresco e la sua cultura artistica, ancora una volta a metà tra Oriente ed Occidente. Si tratta, probabilmente, di un fresco proveniente dal ducato beneventano, operante o, comunque, a contatto, con gli ateliers attivi della decorazione dei monumenti campani richiamati in precedenza (a Capua, Salerno, Napoli, Benevento), come dimostra la sua felice maniera di realizzazione, ad esempio della bella testa del Cristo. Sulla sinistra del dipinto è presente un'iscrizione votiva (del committente) malamente leggibile attualmente, costituita da invocazioni reiterate.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT F3208

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Circolo Culturale La Scaletta
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 264-265
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Demus O.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cavallo G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lavermicocca N.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 120 e sgg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	p. 34
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Lavermicocca G.
FUR - Funzionario responsabile	Grelle A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)